

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI RIMBORSO DI RAPPORTI "DORMIENTI"

Documentazione di cui all'art. 7, comma 3 della Convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e Consap Spa del 14/6/2010

- ❑ copia del documento di riconoscimento del richiedente avente titolo al rimborso (fronte/retro); a tale fine sono considerati validi per l'identificazione i documenti d'identità e di riconoscimento di cui agli articoli 1 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni;
- ❑ per l'identificazione di soggetti non comunitari e di soggetti minori d'età si applicano le disposizioni vigenti; con riferimento a nati e concepiti, l'identificazione è effettuata nei confronti del rappresentante legale;
- ❑ se la richiesta è presentata nell'interesse di altra persona (e fermo quanto previsto in materia di minori d'età), idonea delega contenente espressa e completa liberatoria del delegante in favore di Consap nonché copia del documento identificativo del delegante;
- ❑ copia del codice fiscale;
- ❑ nel caso di titoli al portatore e di assegni circolari, copia del libretto di deposito o dell'assegno circolare; il titolo originale dovrà comunque essere consegnato prima del rimborso. In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo originale, originale del decreto di ammortamento emesso ai sensi dell'art. 2016 del cc;
- ❑ **attestazione rilasciata dagli Intermediari** di cui all'art. 1 del D.P.R. 22 giugno 2007, n.116, conforme al modello che verrà pubblicato sul sito Consap, in cui l'Intermediario dichiara di aver estinto il rapporto - previo accertamento della sussistenza dei requisiti di dormienza - e di aver conseguentemente trasferito le relative somme al Fondo; l'attestazione deve contenere il numero identificativo del rapporto, indicato nella comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 4, comma 1, del citato D.P.R., nonché gli estremi del versamento al Fondo (data del versamento, importo e CRO); nell'attestazione, l'Intermediario deve altresì dichiarare: (i) di non aver già provveduto al rimborso delle somme richieste; e (ii) di avere adempiuto agli obblighi di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Nel caso di erede:

- ❑ certificato di morte dell'avente diritto;
- ❑ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la qualifica di erede del titolare del rapporto dormiente.

Nel caso di società:

- estratto dal Registro Imprese Nazionale, rilasciato dalla Camera di Commercio.

Nei casi di rimborso delle somme a minori o terzi rispetto al titolare del rapporto dovrà, inoltre – a seconda dei casi – essere inviata la seguente documentazione in originale:

- autorizzazione del giudice tutelare con autorizzazione all'incasso oppure delega alla riscossione dei benefici economici da parte di terzi (art. 21, comma 2 e art. 47, DPR 445/2000);
- delega alla riscossione di benefici economici da parte di terzi (art. 21, comma 2 e art. 47, DPR 445/2000);
- procura notarile all'incasso.

Consap, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per la restituzione, potrà chiedere ulteriore documentazione ad integrazione e/o specificazione di quella già elencata, anche in originale.

Restano esclusi in capo alla Consap gli obblighi di verifica di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.